Esercitazione
Macroeconomia

Economia Keynesiana

Traccia A.
Si ipotizzi che il governo decida di adottare una manovra di politica economica caratterizzata dall'aumento della spesa pubblica finanziata con la creazione di nuovo debito pubblico. D'altro canto, la banca centrale interviene con una politica di vendita di titoli nel mercato aperto. Operando in un'economia aperta alle relazioni con l'estero, si ipotizzi un incremento del volume delle esportazioni, che generi un saldo positivo della bilancia commerciale, ma altresì si registri un aumento dei tassi di interesse esteri. Spiegare il processo di aggiustamento verso l'equilibrio finale, passando per una posizione di deprezzamento della valuta nazionale, e inserendo anche gli effetti grafici nel mercato delle attività finanziarie.

Si illustrino tutti gli effetti descritti secondo lo schema interpretativo di breve periodo di un'economia keynesiana.

Si ripeta l'analisi ipotizzando, in alternativa, un'economia con tassi di cambio fissi.

Traccia B.
Si consideri quindi un'economia caratterizzata da un aumento dei consumi pubblici, finanziato con l'emissione di nuova moneta, in cui si verifica un aumento della capacità produttiva delle imprese nazionali, grazie all'aumento delle esportazioni e alla riduzione dei tassi di interesse esteri. Spiegare in quali condizioni il conseguente deprezzamento della valuta nazionale può portare il sistema verso un sentiero di espansione del reddito nazionale.

Si illustrino tutti gli effetti descritti secondo lo schema interpretativo di breve periodo di un'economia keynesiana.

Si ripeta l'analisi ipotizzando, in alternativa, un effetto negativo sul reddito finale di equilibrio, spiegando le determinanti economiche che possono aver permesso tale cambiamento di scenario sulle prospettive di crescita.